



COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 DEL 20 GIUGNO 2006

OGGETTO: Integrazioni al regolamento di assegnazione delle aree del comparto D/3 del P.U.C.

L'anno duemilasei il giorno venti del mese di **Giugno** alle ore **17.30** nella sala delle adunanze del Comune di Settimo San Pietro, con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Donatella Mei** ;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione, presieduto dal **Sig. Costantino Palmas**, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
ALEDDA	SALVATORE	CONSIGLIERE		X
BILLAI	M. BARBARA	CONSIGLIERE	X	
CORONA	ENRICO	CONSIGLIERE	X	
DESSI	FRANCO	CONSIGLIERE	X	
MARCI	LUCIANO	CONSIGLIERE	X	
MILIA	CRISTINA	CONSIGLIERE	X	
MURGIA	GIAN PAOLO	CONSIGLIERE	X	
PUDDU	GIAN LUIGI	CONSIGLIERE	X	
PUSCEDDU	MASSIMO	CONSIGLIERE	X	
TOLU	EFISIO	CONSIGLIERE	X	
URAS	PIERALDO	CONSIGLIERE	X	
DEIANA	ESIODO	CONSIGLIERE	X	
ATZERI	BENVENUTO	CONSIGLIERE		X
PUTZU	ACHILLE F	CONSIGLIERE	X	
TRUDU	GIUSEPPE	CONSIGLIERE		X
PISU	FERNANDO	CONSIGLIERE		X

Partecipano gli Assessori tecnici: *Aresu Franco Luigi, Mura Salvatore e Antonino Puliga*;

Risultato legale il numero degli intervenuti

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTO** il DLgs. n. 267/2000;
- **VISTO** il P.U.C. del Comune di Settimo S. Pietro;
- **VISTO** il Regolamento edilizio e le norme di attuazione del P.U.C.;
- **VISTO** il Piano Attuativo della zona D/3 in località «Su Pardu», approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 07.08.2002 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29.11.2002;
- **VISTO** il relativo programma finanziario approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 del 06.02.2003;
- **VISTA** la propria deliberazione n. 25 del 03.07.2003 con la quale è stato approvato il *Regolamento per l'assegnazione delle aree* del comparto D/3 ed i relativi allegati;
- **CONSIDERATO** che i commi 2 e 3 dell'articolo 13 del suddetto regolamento possono prestarsi ad interpretazioni diverse, si ritiene opportuno meglio precisare il contenuto degli stessi;
- **ACQUISITI** i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- Con **11 voti favorevoli** e **2 astenuti** (Deiana Esiodo e Putzu Achille F.)

DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** della premessa;
- 2) **DI MODIFICARE** i commi 2 e 3 dell'articolo 13 del *Regolamento per l'assegnazione delle aree* del comparto D/3 nel modo seguente:

Articolo 13 – Trasferimento della concessione

E' consentito il trasferimento della concessione ad altro soggetto imprenditoriale, persona fisica o giuridica, previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale e limitatamente ai seguenti casi:

- 1) *Subentro nell'iniziativa produttiva al titolare o ai soci dell'impresa che hanno conseguito il diritto alla concessione dell'area, di parenti e/o affini fino al terzo grado, anche mediante costituzione di nuova società, purché della stessa i primi concessionari rappresentino, complessivamente, almeno il 30% (trenta per cento);*
- 2) *Trasformazione giuridica del soggetto imprenditoriale assegnatario dell'area con la conservazione in capo al titolare o a uno o più soci dell'Impresa originaria di una quota di almeno il 30% (trenta per cento);*
- 3) *Conferimento dell'azienda come quota di partecipazione del soggetto concessionario in una nuova o diversa Società con lo scopo di favorire ulteriore sviluppo produttivo dell'iniziativa imprenditoriale.*

In tal caso, ai fini della valutazione del valore dell'immobile conferito, la stima verrà determinata dall'Ufficio Tecnico Comunale tenendo conto dei parametri previsti nella convenzione di cessione dell'area.

In ogni caso l'Impresa subentrante dovrà possedere tutti i requisiti per accedere all'assegnazione delle aree ed il Legale rappresentante dovrà rilasciare una apposita dichiarazione scritta nella quale si dichiara disposto ad accettare, senza condizione alcuna, i contenuti e le norme del Regolamento di assegnazione.

- 3) **DI RILEVARE** che alla presente deliberazione non corrisponde alcun impegno di spesa